

Verbale del Consiglio di Amministrazione 21 marzo 2024

Il giorno 21 marzo 2024, alle ore 13.00 circa, si è riunito, giusta convocazione prot.n. 1112 del 15 marzo 2024, in modalità mista (presenza e a distanza), il Consiglio di Amministrazione dell'ISIA di Pescara per procedere alla trattazione dei seguenti punti all'

ordine del giorno

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Approvazione verbale seduta precedente.
3. Nota MUR prot.n. 332 - 10 gennaio 2024 - Cessazione servizio Personale - A.A. 2024/25.
4. Decreto Ministeriale n. 430 - 9 febbraio 2024 - Organico Istituti AFAM.
5. Nota MUR prot.n. 2655 - 20 febbraio 2024 - Organico A.A. 2024/2025.
6. Nota MUR prot.n. 3956 - 14 marzo 2024 - Mobilità A.A. 2024/2025.
7. Progetto "Design for SDGs Review" - ISIA Annual.
8. PNRR – Investimento 1.6 "Orientamento attivo transizione scuola – università"
9. PA digitale 2026 - "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Università e AFAM pubblici.
10. Bilancio di previsione E.F. 2024.
11. Richieste del Consiglio Accademico.
12. Varie.

Sono presenti:

Nominativo	Presente	Assente
Dott. Luciano Carullo (Presidente)	X	
Prof. Crociata Alessandro (Direttore)	X	
Prof.ssa Donatella Furia (Rappresentante dei Docenti)	X	
Totale Componenti: 03		

Non sono presenti i rappresentanti degli alunni essendo scaduta la Consulta degli Studenti ed in via di ricostituzione tramite apposita procedura elettorale in via di definizione.

Partecipano alla seduta, il Presidente emerito, Prof. Mattoscio Nicola e, con funzioni di segretario verbalizzante e con voto consultivo, il Direttore Amministrativo, Dott. Giuseppe Cuccaro.

Il Presidente, constatato il numero legale dei partecipanti, dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni.

Il Presidente saluta i presenti e li ringrazia per la partecipazione.

2. Approvazione verbale seduta precedente.

Il verbale della seduta precedente, inviato in precedenza a tutti i componenti a mezzo posta



elettronica, viene approvato all'unanimità.

3. Nota MUR prot.n. 332 - 10 gennaio 2024 - Cessazione servizio Personale - A.A. 2024/25.

Il Presidente cede la parola al Direttore per riferire in ordine al presente punto all'ordine del giorno.

Il Direttore informa i presenti che con nota prot.n. 332 del 10 gennaio 2024 avente ad oggetto: *"Cessazione dal servizio del personale docente e tecnico-amministrativo delle Accademie di Belle Arti, delle Accademie Nazionali di Danza e di Arte Drammatica, dei Conservatori di musica e degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche (ISIA) per l'anno accademico 2024/2025"*, il Ministero ha fornito indicazioni operative relative alle modalità ed alla tempistica delle cessazioni dal servizio dal 1° novembre 2024 del personale docente e non docente.

Il termine ultimo per presentare le dimissioni dal servizio al fine di avere accesso alla tipologia di pensionamento per il quale il personale interessato possedeva i requisiti previsti dalla normativa vigente era fissato al 29 gennaio 2024.

Le cessazioni dal servizio erano previste secondo il possesso dei seguenti requisiti:

- compimento di 67 anni di età entro il 31 dicembre 2024 avendo maturato almeno 20 anni di anzianità contributiva (pensione di vecchiaia);
- compimento di 41 anni e 10 mesi di anzianità contributiva (per le donne) o 42 anni e 10 mesi (per gli uomini), entro il 31 dicembre 2024, con esclusione di qualsiasi arrotondamento (pensione anticipata);
- compimento di una anzianità anagrafica di almeno 62 anni e una anzianità contributiva di almeno 41 anni ("quota 103") entro il 31 dicembre 2024;
- compimento di un'anzianità anagrafica di almeno 64 anni di età e 38 anni di contributi ("quota 102") entro il 31 dicembre 2023;
- compimento di un'anzianità anagrafica di almeno 62 anni di età e 38 anni di contributi ("quota 100") entro il 31 dicembre 2022.

Lo stesso termine del 29 gennaio 2024 valeva per la richiesta di trasformazione del rapporto di lavoro in tempo parziale e pensione e la domanda di trattenimento in servizio del personale tecnico amministrativo che compiendo 67 anni entro il 31 ottobre, non possedeva il requisito dei 20 anni di contributi utili all'accesso all'assegno pensionistico.

Il trattenimento in servizio era previsto fino ai 70 anni di età.

Presso il nostro Istituto non sono state rilevate posizioni utili al raggiungimento dei sopra indicati requisiti.

I presenti prendono atto di quanto riferito.

4. Decreto Ministeriale n. 430 - 9 febbraio 2024 - Organico Istituti AFAM.

Il Presidente comunica ai presenti che è stato pubblicato il Decreto Ministeriale n. 430 del 9 febbraio 2024 concernente il "Riparto dei fondi destinati all'inserimento nell'organico delle



Istituzioni AFAM di accompagnatori al pianoforte, tecnici di laboratorio e modelli viventi. Disciplina del relativo reclutamento". Il Decreto, che è stato registrato dalla Corte dei Conti il 19 febbraio 2024, è immediatamente operativo.

Con il Decreto n. 430 del 9 febbraio 2024 sono stati assegnati, a favore degli Istituti AFAM le risorse € 18.758.414,08 (ai sensi dell'articolo 1, comma 892, della legge 30 dicembre 2020, n. 178) per far fronte agli oneri derivanti dell'ampliamento delle dotazioni organiche limitatamente all'inserimento delle figure di accompagnatore al pianoforte e al clavicembalo, tecnico di laboratorio e modello vivente.

Senza entrare nel merito di quanto assegnato alle altre tipologie di istituzione, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, un importo corrispondente al costo medio equivalente del profilo di tecnico di laboratorio, pari a € 42.464,00, è attribuito a ciascun ISIA.

Le Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale devono, pertanto, approvare l'ampliamento dell'organico, ripartendo i fondi destinati dal presente decreto tra i profili professionali di accompagnatore al pianoforte e al clavicembalo, tecnico di laboratorio e modello vivente, come definiti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istruzione e Ricerca relativo al triennio 2019-2021, trasmettendo poi al Ministero dell'Università e della Ricerca, con modalità telematiche definite dal competente ufficio del Ministero, le delibere di variazione dell'organico e l'ampliamento deliberato per la successiva approvazione ai sensi dell'articolo 7, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132.

Il reclutamento dei "profili tecnici", sarà disciplinato dal regolamento in materia di reclutamento del personale delle Istituzioni AFAM, di cui all'articolo 2, comma 7 lettera e), della legge 21 dicembre 1999, n. 508 e, nelle more dell'applicazione dello stesso, il reclutamento avverrà (ai sensi dell'articolo 19, comma 3-bis, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128), mediante assunzione a tempo indeterminato, nei limiti dei posti vacanti all'interno della dotazione organica e delle relative facoltà assunzionali, dei soggetti che abbiano superato un concorso pubblico per esami o per esami e titoli per l'accesso allo specifico profilo professionale e che abbiano maturato tre anni di servizio presso Istituzioni di cui all'articolo 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508.

Le Istituzioni, pertanto, entro trenta giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione dell'ampliamento della dotazione organica, pubblicano un bando per la costituzione di graduatorie, ordinate in base al servizio maturato ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5 del decreto.

Il Presidente cede poi la parola al Direttore il quale evidenzia che il Consiglio Accademico, nella seduta del 20 marzo 2024, si è già pronunciato positivamente in ordine all'attivazione del profilo di tecnico di laboratorio (Area III).

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti

Vista la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 (Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati);

- Visto** il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132 (Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della Legge 21 dicembre 1999, n. 508), in particolare l'articolo 7, comma 6 lettera d (competenza definizione organico d'Istituto) e comma 7 (approvazione del nuovo Organico da parte di MEF, MIUR e Funzione Pubblica);
- Visto** lo Statuto dell'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Pescara, approvato dal MIUR/AFAM con Decreti Dirigenziali n. 3498 del 21 dicembre 2016 e n. 1843 del 6 novembre 2023;
- Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Visti** i Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro del Comparto AFAM;
- Vista** la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" ed in particolare l'articolo 1, commi 888 / 893, con cui è stata dettata una specifica disciplina in ordine all'ampliamento degli organici degli Istituti afferenti il Comparto dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM);
- Visto** il Decreto n. 430 del 9 febbraio 2024 del Ministro dell'Università e della Ricerca con il quale è stato definito il "Riparto dei fondi destinati all'inserimento nell'organico delle Istituzioni AFAM di accompagnatori al pianoforte, tecnici di laboratorio e modelli viventi";
- Visto** il Decreto Direttoriale n. 349 del 16 marzo 2022 (Decreto di rideterminazione della dotazione organica 2022) con il quale è stato definito il nuovo organico dell'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Pescara;
- Visto** il Decreto Direttoriale n. 1614 del 26 settembre 2023 (Decreto di rideterminazione della dotazione organica 2023) con il quale è stato definito il nuovo organico dell'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Pescara;
- Vista** l'ulteriore proposta elaborata dal Consiglio Accademico nella seduta del 20 marzo 2024 e relativa all'ampliamento dell'organico con unità specifiche nell'ambito dei profili tecnici;
- Vista** la nota MUR prot.n. 2655 del 20 febbraio 2024 avente ad oggetto "Organico anno accademico 2024/2025. Personale docente e amministrativo. Nuovi profili tecnici." con la quale è stata fissata al prossimo 25 marzo 2024 la scadenza per l'inserimento dei dati utili all'ampliamento dell'organico per l'A.A. 2024/2025;
- Acquisito** informalmente e per le vie brevi il parere positivo del Direttore Amministrativo in ordine all'opportunità ed al dettaglio connesso all'ampliamento dell'organico del personale tecnico e amministrativo;

Considerate le necessità didattiche ed amministrative dell'Istituto, e ritenuto opportuno individuare nel profilo tecnico informatico l'indirizzo di reclutamento della nuova unità, così da andare a potenziare e completare il quadro di costituzione di un ufficio tecnico già avviato con il reclutamento di una unità di assistente applicato allo stesso,

Dato atto che la presente delibera non comparta oneri a carico del Bilancio dell'Istituto, né nuovi oneri a carico del Bilancio dello Stato,

delibera n. 1

la seguente ulteriore proposta di ampliamento dell'organico tecnico amministrativo dell'Istituto per l'A.A. 2024/2025:

Qualifica	Profilo	Settore / Area	Costo oneri inclusi
Personale non docente	Tecnico di Laboratorio (Area III)	€ 42.464,00

Si dispone, per il tramite del Direttore, individuato quale referente della presente procedura a procedere alla trasmissione di quanto necessario al Ministero dell'Università e Ricerca accedendo al relativo portale appositamente messo a disposizione, per il tramite dell'Ufficio del personale e la Segreteria di Direzione.

5. Nota MUR prot.n. 2655 - 20 febbraio 2024 - Organico A.A. 2024/2025.

Il Presidente, facendo seguito a quanto già definito e deliberato al precedente punto all'ordine del giorno, in ordine all'applicazione del Decreto n. 430 del 9 febbraio 2024 del Ministro dell'Università e della Ricerca con il quale è stato definito il "Riparto dei fondi destinati all'inserimento nell'organico delle Istituzioni AFAM di accompagnatori al pianoforte, tecnici di laboratorio e modelli viventi", evidenzia che la nota MUR prot.n. 2655 del 20 febbraio 2024 avente ad oggetto "Organico anno accademico 2024/2025. Personale docente e amministrativo. Nuovi profili tecnici." ha anche reso note le economie conseguenti le precedenti variazioni dell'Organico dell'Istituto, all'esito delle quali erano rimasti non utilizzati € 7.145,21.

Ad oggi, in forza del Decreto Direttoriale n. 1614 del 26 settembre 2023 (Decreto di rideterminazione della dotazione organica 2023) con il quale è stato definito il nuovo organico dell'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Pescara, l'assetto istituzionale è così strutturato:

Profilo professionale	Organico A.A. 2023/2024
Docente	6
Direttore amministrativo	1
Direttore di ragioneria	1
Collaboratore	3
Assistente	6
Coadiutore	6

In base alle disponibilità residue, si prende atto che non è possibile addivenire ad alcun ampliamento dell'Organico.

Il Presidente cede poi la parola al Direttore il quale evidenzia che il Consiglio Accademico, nella seduta del 20 marzo 2024, ha preso atto che la citata nota MUR prot.n. 2655 del 20 febbraio 2024, ha previsto specifiche disposizioni per eventuali conversioni o blocchi sui posti ricoperti dal personale docente, nei limiti dei posti che dovessero rendersi vacanti alla data del 1° novembre 2024.

Le conversioni o i blocchi non modificano la dotazione organica a disposizione dell'Istituto ma sono finalizzate ad adattare l'offerta formativa alle primarie esigenze didattiche e per effettuare una programmazione del personale docente che risponda alle linee di sviluppo didattico, artistico e di ricerca di ciascuna istituzione.

Eventuali conversioni, ossia le modifiche di settore artistico-disciplinare di una cattedra a parità di posti di docente, qualora proposte, dovrebbero essere ampiamente motivati nella delibera di Consiglio Accademico che la propone e/o in quella del Consiglio d'Amministrazione che le approva.

Eventuali blocchi, ossia la sottrazione di un posto sia alla mobilità che alla possibilità di reclutarvi sopra un docente a tempo indeterminato, potrebbero avere natura parziale o totale a seconda che il posto fosse reso disponibile per incarichi a tempo determinato ("blocco parziale") o reso indisponibili a qualunque incarico ("blocco totale").

Anche i blocchi dovrebbero essere adeguatamente motivati dal Consiglio Accademico, con motivazione chiaramente espressa nella delibera che li propone e/o che li approva. Per i blocchi, in particolare, la motivazione non può però riguardare la continuità didattica con l'attuale docente a tempo determinato, atteso che la continuità didattica è garantita unicamente dai contratti a tempo indeterminato.

Stanto quanto premesso, non ricorrono situazioni di operatività tanto delle conversioni che dei blocchi.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti dispone di mantenere non utilizzate per l'A.A. 2024/2025 le restanti economie quantificate in € 7.145,21 e di non procedere, ad alcuna conversione di cattedre né blocchi di varia natura.

Si dispone, per il tramite del Direttore, individuato quale referente della presente procedura a procedere alla trasmissione di quanto necessario al Ministero dell'Università e Ricerca accedendo al relativo portale appositamente messo a disposizione, per il tramite dell'Ufficio del personale e la Segreteria di Direzione.

6. Nota MUR prot.n. 3956 - 14 marzo 2024 - Mobilità A.A. 2024/2025.

Il Presidente comunica che prima con nota M.U.R. prot. n. 3956 del 14 marzo 2024, il Ministero dell'Università e Ricerca ha fornito indicazioni utili alla individuazione dei posti da rendere disponibili ai fini della mobilità del personale tecnico amministrativo per l'Anno Accademico 2024/2025.



In particolare viene rilevato che, come specificato nell'allegato dell'Ordinanza Ministeriale n. 488/2024, i posti che saranno vacanti a partire dal 1° novembre 2024 (in ragione di pensionamenti, collocamenti a riposo,) non possono essere sottratti alle procedure di mobilità, salvo che sul posto (o su altro posto non vacante dello stesso profilo) sia presente un'unità di personale che matura il diritto alla stabilizzazione entro il 31/10/2024.

In Istituto non si rilevano posizioni similari.

Per quanto attiene, invece, ai posti già vacanti e ai posti conseguenti l'ampliamento di organico si evidenzia che:

- per i profili di coadiutori e assistenti:
 - i posti preesistenti all'ampliamento di organico devono essere sottratti alla mobilità se sul posto medesimo si trova un'unità di personale che ha chiesto la conferma,
 - i posti creati con l'ampliamento dell'organico, invece, sono sottratti alla mobilità esclusivamente se sul posto si trova già un'unità di personale che ha maturato i 24 mesi o che li matura entro il 31/10/2024.
- per il profilo di collaboratore:
 - i posti già vacanti e quelli creati con l'ampliamento dell'organico devono essere sottratti alla mobilità se sul posto medesimo si trova un'unità di personale che ha chiesto la conferma.

Per i posti destinati a mobilità, occorre indicare il profilo specifico deliberato dal Consiglio di Amministrazione per limitare la mobilità alle unità di personale che corrispondono al profilo richiesto.

Anche per tale profilo la conferma in servizio è automatica per chi abbia maturato (o maturi entro il 31/10/2024) i requisiti per la stabilizzazione. La conferma è automatica anche per chi non maturi i requisiti per la stabilizzazione, salvo che l'interessata/o abbia ricevuto una sanzione disciplinare: in tal caso la conferma prevede il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.

- per i profili EP/1 (Direttore di Ragioneria e Direttore di Biblioteca) ed EP/2 (Direttore Amministrativo) o EQ:
 - i posti di area III e di area EQ che sono stati già offerti a trasferimento per il 2023/2024 (ivi compresi quelli che si sono resi vacanti durante le operazioni di mobilità 2023/2024) nonché quelli che si sono resi vacanti successivamente e per i quali non è stata presentata alcuna domanda di trasferimento nell'a.a. 2023/2024, se si verifica almeno una delle due seguenti condizioni:
 - è stato bandito un concorso a tempo indeterminato con pubblicazione del bando avvenuta (almeno sul portale <https://afam-bandi.cineca.it>) entro lunedì 5 febbraio 2024;
 - occorre avviare una procedura di concorso a fronte di una progressione verticale già effettuata.

La scadenza per la presentazione della delibera è fissata al 16 aprile 2024.

Si prende atto che l'organico del personale ATA dell'Istituto è stato ridefinito in forza del Decreto Direttoriale n. 1614 del 26 settembre 2023 (Decreto di rideterminazione della dotazione organica 2023).

Pertanto, ad oggi, l'organico amministrativo risulta così costituito:

Profilo professionale	Organico A.A. 2023/2024
Direttore amministrativo	1
Direttore di ragioneria	1
Collaboratore	3
Assistente	6
Coadiutore	6

Il Direttore evidenzia che anche il Consiglio Accademico, nella seduta del 20 marzo, considerate le richieste di conferma da parte degli assistenti amministrativi Valentina Ianni, Monica Palladino, Marco Pizii, Silvia Damiano (non in servizio su posto vacante ma disponibile, essendo la titolare in aspettativa) e del coadiutore Gianni Zaurrini acquisite agli atti, si è espresso favorevolmente in applicazione di quanto previsto dalla citata nota prot.n. 3956.

Il Consiglio, dopo approfondita discussione,

Vista la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 (Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati);

Visto il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132 (Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della Legge 21 dicembre 1999, n. 508), in particolare l'articolo 7, comma 6 lettera d (competenza definizione organico d'Istituto) e comma 7 (approvazione del nuovo Organico da parte di MEF, MIUR e Funzione Pubblica);

Visto lo Statuto dell'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Pescara, approvato dal MIUR/AFAM con Decreti Dirigenziali n. 3498 del 21 dicembre 2016 e n. 1843 del 6 novembre 2023;

Visto il Decreto Direttoriale n. 1614 del 26 settembre 2023 (Decreto di rideterminazione della dotazione organica 2023) con il quale è stato definito il nuovo organico dell'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Pescara;

Vista la nota M.U.R. n. 3956 del 14 marzo 2024 del 13 aprile 2022 avente ad oggetto la Mobilità personale docente e tecnico-amministrativo a.a. 2024/25. Reclutamento e posti disponibili per la mobilità del personale amministrativo.;

Considerato che, alla luce dei cambi di personale che hanno interessato l'organico amministrativo dell'Istituto nell'ultimo triennio permangono le esigenze di garantire continuità e funzionalità nella gestione della prassi amministrativa e delle problematiche ad essa connesse;

Considerato che nell'ambito della dotazione organica dell'Istituto risultano in servizio con contratto di lavoro a tempo determinato quattro unità di personale stanno maturando i requisiti per la stabilizzazione per come richiesti dalla normativa vigente e pertanto i relativi posti, individuati in:

- 1 – Coadiutore – Area I;
- 3 – Assistente - Area II,

sono sottratti di diritto dalla mobilità per l'anno accademico 2024/2025;

Considerato che le unità in servizio presso l'Istituto hanno prestato e prestano una valida e proficua collaborazione operando con senso di responsabilità, diligenza e professionalità, e non sono incorse in rilievi o contestazioni disciplinari che potrebbero portare al non rinnovo del contratto;

Preso atto di quanto riferito dal Direttore;

Acquisito il parere favorevole espresso per le vie brevi dal Direttore Amministrativo in ordine alla conferma in servizio per l'anno accademico 2024/2025 del personale in servizio con contratto di lavoro a tempo determinato, anche al fine di garantire la continuità di tutti i servizi erogati all'utenza dall'Istituzione, nonché il corretto avvio del prossimo anno accademico in ordine a tutte le attività istituzionali;

delibera n. 2

- di non rendere disponibile ai fini della mobilità territoriale per l'A.A. 2024/2025 un posto di coadiutore;
- di non rendere disponibili ai fini della mobilità territoriale per l'A.A. 2024/2025 tre posti di assistente,

e per l'effetto conferma in servizio le sopra indicate unità di personale individuate in una unità di personale coadiutore e quattro unità di personale assistente (salvo rientro avente diritto), dando mandato al Direttore, per il tramite dell'Ufficio di Assistenza agli Organi e dell'Ufficio del Personale, di procedere agli adempimenti inerenti e conseguenti.

Si dispone l'invio della presente delibera al M.U.R. per gli adempimenti di competenza.

7. Progetto “Design for SDGs Review” - ISIA Annual.

Il Presidente comunica ai presenti che l’ISIA di Firenze, su proposta della Conferenza dei Presidenti e Direttori (seduta del 13 febbraio 2023), in applicazione del Decreto del Ministero dell’Università e della Ricerca n. 1204 del 17/10/2022 con il quale sono stati stabiliti gli stanziamenti di bilancio per il funzionamento delle istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e coreutica e che all’articolo 7, comma 1, lett. a, ha stanziato la somma di € 700.000,00 “per il sostegno alle attività di didattica, di ricerca, alle manifestazioni e iniziative, eventualmente anche di produzione artistica, di particolare rilevanza nazionale e internazionale”, ha presentato un progetto denominato “DESIGN FOR SDGs REVIEW (ISIA Annual review)”.

Con il progetto Design for SDGs Report che coinvolgere tutti e cinque gli ISIA, si vuole arrivare alla valorizzazione della ricerca nel sistema dell’Alta Formazione Artistica, realizzando una raccolta di progetti a livello nazionale e non solo, che dimostri il contributo dei nuovi designer formati nei nostri Istituti alla realizzazione degli SDGs in Italia e nel Mondo.

La Review ha, inoltre, l’ambizione di stimolare ulteriori approfondimenti tanto negli ISIA quanto nelle altre istituzioni pubbliche e private del Design italiano; offrire l’occasione del progetto quale piattaforma di dialogo nel contesto nazionale e internazionale, raccogliendo specifici contributi “lighthouse” (casi emblematici, significativi e di ispirazione); attivare una sinergia virtuosa tra i vari istituti del comparto per stabilire canali di collaborazione fattivi e concreti che favoriscano la visione di insieme ed una mission condivisa”.

Il costo complessivo ipotizzato ammonta ad € 104.000,00 di cui € 50.426,00 finanziati dal MUR e la restante parte, pari ad € 53.574,00 presumibilmente divisa tra i cinque Istituti in ragione di € 13.393,50 ciascuno.

Un accordo di massima tra i cinque Enti è stato siglato ad ottobre 2023 e ad oggi è stato definito il solo Comitato di redazione di cui fanno parte il Prof. Severi Ivan (Isia di Firenze), la Prof.ssa Masetti Silvia (ISIA di Faenza), la Prof.ssa Agresta Stefania (Isia di Pescara), il Prof. Fois Mario (Isia di Roma) e la Prof.ssa Rachiele Valentina (Isia di Urbino) per come individuati dai singoli Istituti e per i quali è stato proposto un appannaggio di € 1.500,00.

I membri del comitato di redazione opereranno sotto la supervisione del prof. Pierini Jonathan di cui si propone la nomina a Direttore Responsabile e Responsabile Editoriale ed un’ipotesi di appannaggio di € 3.000,00.

Il Comitato Editoriale, invece, sarà composto dai cinque Direttori in carica.

Sono, invece, ancora in via di individuazione i componenti del Comitato Scientifico per i quali è stato proposto un appannaggio di € 400,00 onnicomprensivi.

Gli altri aspetti applicativo economici sono ancora in via di definizione.

I presenti, dopo approfondita discussione, verificata anche la positiva valutazione espressa dal Consiglio Accademico nella seduta del 20 marzo, approvano la sigla dell’accordo e l’incarico per come proposto ed assegnato alla prof.ssa Agresta Stefania.

Restano in attesa di notizie sugli sviluppi delle questioni ancora in sospeso così da poter avere contezza di quale sarà la quota a carico del bilancio dell'Istituto.

8. PNRR – Investimento 1.6 “Orientamento attivo transizione scuola – università”

Il Presidente cede la parola al Direttore per riferire in ordine al presente punto all'ordine del giorno.

Il Direttore, ricordando quanto già posto in essere dall'Istituto in ordine all'adesione al PNRR ed in particolare alla Missione 4 “Istruzione e ricerca” - Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” - Investimento 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola – università”, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU” - “Percorsi annuali di orientamento in favore degli iscritti al terzo, quarto e quinto anno della scuola superiore - Liceo Misticoni-Bellisario di Pescara”, a.s. 2022/2023, comunica che anche per il corrente anno accademico/scolastico, l'Istituto ha aderito all'iniziativa.

In particolare, con Decreto Direttoriale n. 1321 del 9 agosto 2023 (Investimento 1.6: Orientamento attivo nella transizione scuola – università. Assegnazione definitiva risorse 2023-2024 - Allegato 1: sud e isole.) sono stati assegnati all'Istituto € 37.000,00 (CUP G21I23000130006) da gestire secondo le finalità proprie del finanziamento.

In forza del sopra citato finanziamento, l'Istituto ha rinnovato la propria collaborazione con il Liceo Artistico Coreutico e Musicale “Misticoni – Bellisario” di Pescara anche per l'anno scolastico/accademico 2023/2024.

I presenti, dopo approfondita discussione, preso atto di quanto riferito, appoggiano la proposta e dispongono a favore della prosecuzione dell'attività, invitando il Direttore, individuato quale referente della presente procedura ad effettuare quanto necessario per il buon esito della stessa.

9. PA digitale 2026 - "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Università e AFAM pubblici.

Il Presidente, in ordine al presente punto all'ordine del giorno, cede la parola al Direttore.

Il Direttore comunica ai presenti che nell'ambito dei finanziamenti connessi al progetto pubblico “PA digitale 2026” che permette alle PA di richiedere i fondi del PNRR dedicati alla transizione digitale, l'Istituto, oltre ad aver presentato tre distinte richieste per i settori di seguito riepilogati:

- Misura 1.4.4 "Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE";
- Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA";
- Misura 1.4.3 "Adozione app IO";

ha presentato la propria candidatura per il settore:

- Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Università e AFAM pubblici.

per la quale è previsto un finanziamento di € 71.885,45.

I soggetti attuatori dovevano presentare domanda di ammissione al finanziamento esclusivamente tramite il sito PA digitale 2026.

Le candidature presentate saranno sottoposte a un controllo di ricevibilità e ammissibilità e, una volta convalidate saranno ammesse al finanziamento; a questo punto, l'Istituto deve inserire il codice CUP (Codice Unico di Progetto) dove richiesto, fondamentale per confermare l'accettazione del procedimento.

Alla chiusura dell'Avviso il Dipartimento per la trasformazione digitale provvederà a finanziare le istanze pervenute nell'arco temporale di riferimento dell'Avviso.

Le attività dovranno essere eseguite nei seguenti termini:

- massimo 3 mesi (90 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento;
- massimo 6 mesi (180 giorni) per l'integrazione e attivazione dei servizi, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore.

I presenti, dopo approfondita discussione, preso atto di quanto riferito, appoggiano la proposta e dispongono a favore della prosecuzione dell'attività, invitando il Direttore, individuato quale referente della presente procedura ad effettuare quanto necessario avvalendosi della Segreteria di Direzione e del Collaboratore informatico già individuati quali referenti per le similari procedure.

10. Bilancio di previsione E.F. 2024.

Il Presidente, richiamando quanto già evidenziato nella seduta del 21 novembre 2023 in ordine all'avvio dell'Esercizio Provvisorio 2024, in applicazione di quanto previsto all'art. 6 comma 6 del Regolamento di amministrazione contabilità e finanza, ricorda che in quell'occasione il Consiglio aveva disposto "che per la predisposizione del Bilancio di Previsione 2024, si darà, come di consueto, precedenza assoluta alle attività di insegnamento" e che "Nel caso in cui le disponibilità di bilancio non garantissero la completa copertura delle necessità che emergeranno dalla programmazione didattica, la stessa sarà ritrasmessa al Consiglio Accademico così da permettere la definizione delle linee di priorità tra le attività da realizzare."

Per il tramite del Direttore Amministrativo, il Presidente sottopone quindi, all'attenzione dei presenti il progetto di Bilancio per l'Esercizio Finanziario 2024 predisposto in applicazione del Regolamento di Finanza e Contabilità dell'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Pescara e sulla base della Relazione sui programmi e le esigenze didattiche e di ricerca per l'Anno Accademico 2023/2024 del 14 marzo 2024.

E' ormai consolidato che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Alta Formazione Artistica e Musicale) non fornisca più alcuna indicazione in ordine alle modalità con cui procedere alla stesura del Bilancio di Previsione, pertanto ai fini della sua impostazione si è tenuto conto dei tagli a cui è andato incontro il comparto AFAM a partire dalla Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 ed a quello che risulta ormai essere l'andamento in generale del Comparto AFAM.

Il Bilancio è stato predisposto sulla base:

- di quanto ipotizzato dal Consiglio Accademico nell'ambito della programmazione didattica per l'Anno Accademico 2023/2024, Esercizio Finanziario 2024;

- di quanto realizzato dall'Istituto nel corso degli ultimi anni accademici ed in considerazione degli sforzi posti in essere per rendere l'Istituto sempre più sicuro ed adatto ad aumentare e migliorare l'offerta formativa a favore degli studenti;
- ipotizzando un finanziamento ministeriale pari circa alla media del finanziamento degli ultimi tre esercizi finanziari.

Il Bilancio di Previsione di questo Istituto, pertanto, come risulta dal Preventivo Finanziario Decisionale, è stato prudenzialmente impostato sulla base di:

- un contributo Ministeriale pari ad € 500.000,00;
- un contributo degli studenti pari ad € 110.000,00;
- un prelevamento complessivo dall'Avanzo di Amministrazione, pari ad € 867.110,15.

Relativamente all'eventuale raggiungimento dell'obiettivo di contenimento della spesa, si rileva che non è stato effettuato l'accantonamento e qualora in corso d'anno dovessero intervenire delle indicazioni in tal senso, si procederà tramite apposite operazioni contabili.

Dopo una breve discussione, i componenti del Consiglio, all'unanimità:

Preso atto di quanto riferito dal Presidente;

Visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Istituto, approvato dal MUR/AFAM con DDG n. 690 del 23 marzo 2021;

Esaminato il prospetto relativo alla compilazione del Bilancio di Previsione per l'Anno Finanziario 2024;

Viste le risultanze del Bilancio di Previsione per come di seguito riportate:

Titolo		Entrate e Spese	Entrata	Spesa
I	Correnti		€ 647.000,00	€ 1.049.110,15
II	In conto capitale		€ 0,00	€ 465.000,00
III	Partite di giro		€ 16.500,00	€ 16.500,00
	Prelevamento dall'avanzo di amministrazione		€ 867.110,15	
Totale Generale			€ 1.530.610,15	€ 1.530.610,15

delibera n. 3

l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'Anno Finanziario 2024 relativo alla contabilità autonoma di questo Istituto e la sua trasmissione ad opera del Direttore Amministrativo, al M.U.R. ed al M.E.F. secondo le modalità dagli stessi individuate.

Appena sarà ricostituito il Collegio dei Revisori, il Bilancio dovrà essere trasmesso agli stessi ai fini dell'acquisizione del relativo parere.

In ordine a quanto iscritto sul capitolo 451 (Acquisti di immobili) ove sono state riportate le economie di € 400,00,00 provenienti dal precedente esercizio finanziario, si evidenzia che essendo l'ISIA di Pescara è un Istituto relativamente giovane, nel corso degli ultimi anni le sue attività sono cresciute progressivamente anche con l'attivazione, oltre che di un corso triennale e di due corsi biennali, anche di due master Accademici in Filmmaker dell'Arte e Yacht Design, autorizzati dal Ministero.

Per questa ragione si sono resi necessari nel tempo degli interventi di ampliamento che già in passato avevano portato all'acquisizione di ulteriori spazi presso una palazzina adiacente e la sopraelevazione del presso principale con la collaborazione della Fondazione Pescarabruzzo. Si rende, però, necessaria l'acquisizione di ulteriori spazi da destinare, per lo più, alle attività laboratoriali, che costituiscono il punto di forza dell'Istituto.

Il progetto che si vuole portare avanti, pertanto, è relativo all'acquisizione e alla riqualificazione degli spazi di un nuovo immobile, attualmente in vendita, adiacente agli spazi del campus e che insiste sul versante attualmente adibito a parcheggio.

Al tal fine i presenti invitano il Presidente ad acquisire la documentazione relativi all'immobile e necessaria alla verifica della fattibilità dell'acquisto previa verifica delle necessarie autorizzazioni ministeriali ove necessarie.

Nell'immediato, per porre rimedio alla mancanza di spazi si chiede, altresì, al Direttore di verificare la possibilità di tenere aperto l'Istituto anche il sabato.

11. Richieste del Consiglio Accademico.

Nulla da segnalare.

12. Varie.

Il Direttore comunica ai presenti che il Coadiutore Luca Candeloro, già beneficiario un periodo di aspettativa senza assegni per la frequenza di un corso di formazione nel periodo 1 gennaio/29 febbraio 2024, ha richiesto, con nota acquisita agli atti al prot.n. 898 dell'8 marzo 2024, di poter beneficiare della trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, con decorrenza dal primo maggio 2024.

In particolare ha richiesto di poter mantenere un rapporto di lavoro a tempo parziale orizzontale per 30 ore.

Occorre ricordare che nel rapporto di lavoro subordinato, anche a tempo determinato, la prestazione di lavoro può essere svolta a tempo pieno o a tempo parziale (c.d. part-time).

Non si tratta di una tipologia contrattuale a sé stante, ma di una forma di occupazione flessibile con un particolare regime dell'orario di lavoro, inferiore rispetto a quello ordinario a tempo pieno (c.d. full-time) pari, di regola, a 36 ore settimanali o a quello comunque determinato dalla contrattazione collettiva.

La disciplina del contratto part-time è contenuta nel Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 e la riduzione dell'orario di lavoro può essere:



- di tipo orizzontale, quando il dipendente lavora tutti i giorni per un orario inferiore rispetto all'orario normale giornaliero;
- di tipo verticale, quando il dipendente lavora a tempo pieno, soltanto alcuni giorni della settimana, del mese o dell'anno;
- di tipo misto che contempla una combinazione delle due forme precedenti.

Il contratto di lavoro part-time richiede la forma scritta ai fini della prova e deve contenere la puntuale indicazione della durata della prestazione lavorativa e della collocazione temporale dell'orario con riferimento al giorno, alla settimana, al mese e all'anno.

Già il CCNL AFAM del 2005 contemplava tale possibilità all'articolo 42 laddove prevedeva, tra l'altro, che *"Il personale a tempo parziale copre una frazione di posto di organico corrispondente alla durata della prestazione lavorativa che non può essere inferiore al 50% di quella a tempo pieno."*, previsione poi non più riportata nei successivi rinnovi contrattuali.

All'esito di una approfondita discussione volta a definire il possibile scenario conseguente alla concessione della trasformazione del rapporto di lavoro, i presenti, considerata che l'attività istituzionale attualmente è dislocata in tre palazzine differenti e che l'attuale definizione dell'organico del personale coadiutore che, nonostante composta da sei unità (tre per turno) vede spesso l'Istituto in difficoltà nel coprire efficacemente i turni di lavoro antimeridiano e pomeridiano, poiché alcune unità beneficiano di permessi che talvolta non sono soggetti alla programmabilità e che rendono in sofferenza il lavoro delle restanti unità in servizio e dell'ufficio che deve riorganizzarle, ritengono non opportuno accogliere l'istanza del sig. Candeloro Luca ed invitano il Direttore ad operare di conseguenza per il tramite dell'Ufficio del Personale.

L'istanza potrà essere nuovamente oggetto di valutazione ove l'attuale assetto di funzionamento e di risorse umane possa ulteriormente variare.

Alle ore 15.00 non essendovi altro da deliberare la seduta ha termine.

Il Presidente	Dott. Luciano Carullo
Il Direttore	Prof. Crociata Alessandro
Rappresentante dei Docenti	Prof.ssa Donatella Furia
Il segretario verbalizzante	Dott. Giuseppe Cuccaro